

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00022378
ESC - Ente schedatore	S279
ECP - Ente competente	S279

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	cascina
OGTQ - Qualificazione	rurale
OGTN - Denominazione	Edifici rurali

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Trino
PVCI - Indirizzo	Strada Provinciale 34, 8/ Lucedio

PVCA

Questo insieme di edifici è compreso nel nucleo di Lucedio, collegato ai centri vicini dalla provinciale Livorno Ferraris-Trino ed alle altre grange da strade vicinali. Questa serie di fabbricati rurali posta all'estremo limite settentrionale del nucleo abitato e dotata di un proprio accesso stradale indipendente costituisce un elemento a sè nell'immagine complessiva dell'intorno ponendosi come testimonianza evidente di nuovi rapporti di proprietà e di produzione.

## CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

### CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

<b>CTSC - Comune</b>	Trino
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	17
<b>CTSN - Particelle</b>	13
<b>GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA</b>	
<b>GAI - Identificativo area</b>	2
<b>GAL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GAD - DESCRIZIONE DEL POLIGONO</b>	
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2330111428
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.238956802
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2346311971
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.238377445
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2345990105
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.238270157
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2329682275
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.238849514
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2330218716
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.238946073
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2330111428
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.238956802
<b>GAM - Metodo di georeferenziazione</b>	perimetrazione approssimata
<b>GAT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea con sopralluogo
<b>GAP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GAB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GABB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1031025_OI.ORTOI
<b>GABT - Data</b>	1-10-2017
<b>GABO - Note</b>	(3867586) -Ortofoto a colori anno 2012- ( <a href="http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_12.map">http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_12.map</a> ) -OI. ORTOIMMAGINI.2012
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito piemontese
<b>ATBM - Fonte</b>	

dell'attribuzione	analisi stilistica
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENN - Notizia</b>	La parte settentrionale del perimetro della grangia di Lucedio, in cui è collocato l'edificio analizzato, già nella prima rappresentazione iconografica che possediamo, del 1722, (in N. Carboneri: op. cit. pg. 48) è destinata ad "Abitazioni de Massari" presenta una sviluppo planimetrico molto simile allo stato attuale.
<b>RENF - Fonte</b>	Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELI - Data</b>	1722/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVI - Data</b>	1722/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENN - Notizia</b>	Di essa non abbiamo ulteriori descrizioni fino al 1791 anno in cui l'arch. Angelo Giuseppe Genta "Perito della Real Commenda di Lucedio" ne propone una ristrutturazione totale che superi i "superficiali risarcimenti che una non ben intesa economica ha sinora inutilmente moltiplicati con una profusione di spesa, che avrebbe bastata a rifare dalle fondamenta le mal ristaurate fabbriche" ( ASOM, Lucedio, II, M. 8) presentando un progetto molto interessante basato sulla reiterazione di un modo lo strutturale basato sul sistema pilastro di sostegno-copertura. All'interno dello spazio scandito dalla suddivisione modulare si operano poi, con opportuni tamponamenti e soffittature le varie destinazioni funzionali: travate, stalle, case con ballatoi e scala esterna, case con scala interna di distribuzione.
<b>RENF - Fonte</b>	Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELI - Data</b>	1791/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVI - Data</b>	1791/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	ristrutturazione
<b>RENN - Notizia</b>	La successiva ristrutturazione secondo lo stato attuale risale al 1869 per iniziativa di Raffaele de Ferrari, Duca di Galliera, proprietario di Lucedio dal 1861 al 1877. Modificando in parte lo schema distributivo precedente si elabora una ripartizione d'uso a simmetria centrale, usando elementi costruttivi e decorativi tipici dell'edilizia industriale

coeva, scegliendo invece per lo schema distributivo interno delle residenze una soluzione che tiene conto dei modelli tradizionali dell'architettura rurale nella zona.

**RENF - Fonte**

Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo**

XIX

**RELI - Data**

1869/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo**

XIX

**REVI - Data**

1869/00/00

**IS - IMPIANTO STRUTTURALE****IST - Configurazione strutturale primaria**

Il complesso delimita il lato settentrionale del perimetro del nucleo abitato di Lucedio ed è organizzato secondo una precisa simmetria centrale che, partendo dall'edificio destinato ad abitazione dei fittavoli, dispone in successione su ogni lato dapprima i fienili, quindi le abitazioni dei salariati (ma alcune differenze tipologiche tra le due costruzioni farebbero supporre una distinta destinazione gerarchica) e quindi ancora fienili e stalle con travature per il ricovero degli attrezzi. Tutto l'insieme è segnato dall'uso del laterizio a vista per paraste e cornici opposto al giallo della tinteggiatura secondo modelli tipicamente ottocenteschi e molto diffusi nella zona per fabbricati dello stesso tipo. La descrizione prosegue nel campo OSS – Osservazione alla fine della scheda.

**PN - PIANTA****PNR - Riferimento alla parte**

intero bene

**PNT - PIANTA****PNTS - Schema**

longitudinale

**PNTF - Forma**

serie di edifici in linea

**SV - STRUTTURE VERTICALI****SVC - TECNICA COSTRUTTIVA****SVCT - Tipo di struttura**

parete

**SVCC - Genere**

in muratura

**SVCQ - Qualificazione del genere**

a corsi regolari

**SVCM - Materiali**

laterizio

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO****SOU - Ubicazione**

intero bene

**SOF - TIPO****SOFG - Genere**

volta

**SOFF - Forma**

a vela

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO****SOU - Ubicazione**

intero bene

**SOF - TIPO****SOFG - Genere**

soffitto ligneo

**CP - COPERTURE****CPU - Ubicazione**

intero bene

**CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA**

<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	a falde
<b>CPFQ - Qualificazione della forma</b>	a due falde

**CPC - STRUTTURA E TECNICA**

<b>CPCT - Struttura primaria</b>	travatura su muri
----------------------------------	-------------------

**CPM - MANTO DI COPERTURA**

<b>CPMR - Riferimento</b>	intera copertura
<b>CPMT - Tipo</b>	coppi
<b>CPMM - Materiali</b>	laterizio
<b>CPMM - Materiali</b>	legno

**SC - SCALE****SCL - SCALE**

<b>SCLU - Ubicazione</b>	interna
<b>SCLG - Genere</b>	scala
<b>SCLO - Categoria</b>	principale
<b>SCLN - Quantità</b>	una
<b>SCLL - Collocazione</b>	baricentrale

**SCS - SCHEMA STRUTTURALE**

<b>SCSR - Riferimento</b>	intera struttura
<b>SCSC - Tecnica</b>	in muratura con battura in legno e pietra
<b>SCSM - Materiali</b>	laterizio
<b>SCSM - Materiali</b>	legno
<b>SCSM - Materiali</b>	pietra

**PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI****PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

<b>PVMU - Ubicazione</b>	corpo principale
<b>PVMG - Genere</b>	in mattoni

**PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

<b>PVMU - Ubicazione</b>	ala destra
<b>PVMG - Genere</b>	in terra

**PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

<b>PVMU - Ubicazione</b>	ala sinistra
<b>PVMG - Genere</b>	in terra

**DE - ELEMENTI DECORATIVI****DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	tutti i prospetti
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	cornice
<b>DECM - Materiali</b>	pietra
<b>DECM - Materiali</b>	laterizio

<b>DECM - Materiali</b>	intonaco
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto su cortile
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con timpano triangolare
<b>DECM - Materiali</b>	laterizio
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto Nord
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	paraste
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	ordine gigante
<b>DECM - Materiali</b>	laterizio
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto Nord
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	stucchi
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	stemma araldico
<b>DECM - Materiali</b>	stucco
<b>LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>LSIG - Genere</b>	stemma
<b>LSIT - Tipo</b>	stemma araldico affiancato da leoni rampanti inserito in drappaggio tenuto da elmo incoronato
<b>LSIC - Tecnica</b>	altorilievo
<b>LSIM - Materiali</b>	stucco
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	arco d'accesso
<b>LSIG - Genere</b>	lapide
<b>LSIT - Tipo</b>	lapide rettangolare
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	Duca di Galliera 1869
<b>LSIC - Tecnica</b>	incisa/o
<b>LSIM - Materiali</b>	granito
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCO - Indicazioni</b>	Questa parte di struttura ottocentesca versa in buono stato di conservazione, gran parte della struttura (tettoie e porzioni della zona abitativa) nel corso degli anni è stata trasformata in silos per lo

specifiche	stoccaggio del riso.
<b>US - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	corpo principale
<b>USAD - Uso</b>	abitazione
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	ala destra
<b>USAD - Uso</b>	deposito
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	ala sinistra
<b>USAD - Uso</b>	deposito
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	corpo principale
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	destinazione originaria (1869-2017)
<b>USOD - Uso</b>	abitazione
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	ala destra
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	destinazione originaria (1869-2017)
<b>USOD - Uso</b>	stalla
<b>USOD - Uso</b>	fienile
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	ala sinistra
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	destinazione originaria (1869-2017)
<b>USOD - Uso</b>	stalla
<b>USOD - Uso</b>	fienile
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Rosetta Clara Cavalli d'Olivola
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Strada Provinciale 34, 8/ Lucedio
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	L.1089/1939
<b>NVCD - Data notificazione</b>	1981/05/02
<b>NVCR - Data di</b>	

registrazione o G.U. 20/07/1981 ai nn. 5284/4287

## STU - STRUMENTI URBANISTICI

STUT - Strumenti in vigore P.R.G. adottato 23.4.80: Ar 2

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Rolfo Raffaella

FTAD - Data 2017/09/08

FTAE - Ente proprietario Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli

FTAN - Codice identificativo 0100022378\_00

FTAF - Formato jpeg

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Rolfo Raffaella

FTAD - Data 2017/09/08

FTAE - Ente proprietario Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli

FTAN - Codice identificativo 0100022378\_01

FTAF - Formato jpeg

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Rolfo Raffaella

FTAD - Data 2017/09/08

FTAE - Ente proprietario Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli

FTAN - Codice identificativo 0100022378\_02

FTAF - Formato jpeg

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Rolfo Raffaella

FTAD - Data 2017/09/08

FTAE - Ente proprietario Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli

FTAN - Codice identificativo 0100022378\_03

FTAF - Formato jpeg

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Rolfo Raffaella



<b>FTAD - Data</b>	2017/09/08
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0100022378_04
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda di catalogo
<b>FNTD - Data</b>	1980/00/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Palazzo Chiablese - Torino
<b>FNTS - Posizione</b>	01/000-----
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	0100022378
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Carboneri Nino
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1965
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	VC_006
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cavanna Pierangelo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	VC_007
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1980
<b>CMPN - Nome</b>	Cavanna, Pierangelo
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Biancolini, Daniela
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Biancolini, Daniela
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2017
<b>RVMN - Nome</b>	Rolfo, Raffaella
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2017
<b>AGGN - Nome</b>	Rolfo, Raffaella
<b>AGGE - Ente</b>	S279
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Castiglioni, Cecilia
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Caldera, Massimiliano

**AGGF - Funzionario responsabile**

Castiglioni, Cecilia

**AGGF - Funzionario responsabile**

Caldera, Massimiliano

**AN - ANNOTAZIONI**

**OSS - Osservazioni**

Sono stati aggiornati i campi CO, LI, CDG e FTA. La descrizione prosegue dal campo IST - Configurazione strutturale primaria: I tre edifici destinati ad abitazione presentano tra loro alcune differenze nel disegno della facciata: l'edificio centrale segnato da un ordine gigante di paraste in laterizio che sostengono nella parte centrale un frontone triangolare entro cui è compreso lo stemma nobiliare del Duca di Galliera. Gli edifici laterali, che hanno in comune col primo il disegno delle cornici alle aperture, il laterizio e pietra, si differenziano l'uno, a sinistra, per avere paraste e cornici marcapiano il laterizio che ne riquadrano il disegno mentre l'altro ne è totalmente privo. All'interno una scala centrale di distribuzione serve due appartamenti per piano.